

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 7 febbraio 2022 - n. XI/5922

Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: oltre la fragilità territoriale. Fase 2»

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che:

- i Regolamenti europei per l'utilizzo dei fondi strutturali per il Periodo 2021-2027 stabiliscono l'obbligo di programmare politiche alla scala territoriale attraverso strumenti ad hoc ed in particolare che:
 - il Capo II del titolo III Regolamento (UE) 2021/1060 è dedicato allo sviluppo territoriale e ne descrive metodi e strumenti;
 - il Capo II del Regolamento (UE) 2021/1058 all'art. 11 impone una «concentrazione tematica» a livello nazionale delle risorse del budget FESR 2021-2027 da dedicare al tema dello sviluppo urbano sostenibile, approfondendone inoltre i contenuti;
- la Commissione Europea, per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, individua tra gli investimenti prioritari per l'Italia interventi in aree urbane ed interne ponendo particolare attenzione al tema delle fragilità territoriali, intese come concentrazione spaziale (es. nei quartieri delle città) di popolazioni vulnerabili o l'esistenza di territori in crisi demografica per carenza di servizi, fragilità economica, ecc. (Annex D al Country Report 2019 – SWD (2019) 1011 final);
- lo Stato italiano ha attivato un percorso di confronto partenariale, articolato su cinque tavoli tematici, ai fini della predisposizione dell'Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, ed in particolare, nella sede del «Tavolo 5: un'Europa più vicina ai cittadini» dedicato alle strategie di sviluppo territoriale sostenibile, ha affrontato i temi dello sviluppo delle aree urbane, determinando così un deciso orientamento per l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027;
- Regione Lombardia è chiamata a programmare e gestire i fondi strutturali europei di propria competenza, per il periodo 2021-2027 e a promuovere politiche di sviluppo urbano sostenibile;
- l'attenzione di Regione Lombardia verso la sperimentazione di policy di sviluppo territoriale integrato, anche in relazione alle posizioni espresse dall'Unione Europea, è massima, come confermato dal «Documento di Indirizzo Strategico per la politica di Coesione 2021-2027» - DIS - approvato dalla Giunta Regionale il 2 luglio 2019 (d.g.r. 1818/2019) e dal documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2021» e dal documento «Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027» di cui alla d.g.r. XI/4275 del 8 febbraio 2021;
- Regione Lombardia, con d.g.r. 4151 del 30 dicembre 2020 «Programmazione europea 2021-2027: definizione dei criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027», ha avviato un percorso di selezione di Strategie di Sviluppo urbano sostenibile aperto a comuni capoluogo o con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- il decreto n. 295 del 18 gennaio 2021 di Regione Lombardia, in coerenza con la d.g.r. 4151/2020, ha provveduto ad avviare una Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027;
- entro i termini previsti dal decreto 295/2021, hanno presentato manifestazione di interesse i comuni di Pavia, Sondrio, Rho, Gallarate, Varese, Cremona, Lecco, Cinisello Balsamo, Legnano, Vigevano, Milano, Monza, Mantova, Bergamo, Brescia, Como, Busto Arsizio con proposte strategiche a diverso grado di approfondimento e di coerenza con gli indirizzi del decreto 295/2021;
- con decreto 5183/2021 è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate da comuni di cui al punto precedente e con decreto 10496 del 29 luglio 2021 si è proceduto alla selezione dei primi 12 comuni partecipanti alla «Manifestazione di interesse per la selezione

di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027» e delle relative strategie sulla base dell'ordine dettato dalla graduatoria di cui al decreto sopra richiamato 5183/2021;

Dato atto che:

- la d.g.r. 3707 del 26 ottobre 2020 ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia, successivamente siglato in data 28 ottobre 2020, per l'attuazione del progetto «Oltre la fragilità territoriale» contenente attività sinergiche e innovative tra i due enti a supporto della politica di sviluppo urbano regionale nel ciclo di programmazione 2021-2027, orientata alla promozione di una cultura di programmazione e progettazione di policy pubbliche di sviluppo sostenibile basate su principi di partecipazione, integrazione, efficacia, efficienza e accountability;
- Regione Lombardia e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano, nel rispetto delle attività previste dall'Accordo di cui sopra, hanno prodotto materiali e momenti strutturati di supporto alle amministrazioni, ai partner e agli stakeholder coinvolti attraverso: workshop dedicati alla programmazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile; indirizzi per la programmazione di strategie territoriali integrate; e laboratori di progettazione per lo sviluppo sostenibile;
- con d.g.r. n. XI/5044 del 19 luglio 2021 è stata approvata l'Integrazione al progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: oltre la fragilità territoriale», in virtù della quale sono stati sviluppati tre seminari tematici, con la partecipazione di esperti in materia, allo scopo di: promuovere il rafforzamento della capacità progettuale delle strategie di sviluppo urbano dei comuni selezionati attraverso la manifestazione di interesse di cui in premessa; nonché di supportare la cultura di forme di governance appropriate; e di contribuire alla previsione di un'efficace comunicazione degli interventi previsti nelle strategie;

Ravvisato che:

- a seguito delle attività di confronto avviate con i comuni selezionati per l'approfondimento dei contenuti delle strategie urbane di sviluppo sostenibile preliminari, al fine di arrivare alla definizione delle strategie urbane di sviluppo sostenibile definitive e le relative azioni, è emersa la necessità di:
 - proseguire nell'attività di confronto con i comuni selezionati con lo scopo di finalizzare le strategie di sviluppo urbano e le relative azioni attuative in forma compiuta, garantendo la coerenza strategica interna della strategia ed esterna con i fondi e i principi della politica di coesione europei, secondo una logica di inclusione delle popolazioni più fragili, di riduzione delle disuguaglianze socioeconomiche e di partecipazione delle comunità locali;
 - offrire supporto agli enti locali in termini metodologici, suggerendo e incoraggiando metodi e soluzioni efficaci finalizzati allo sviluppo delle strategie e delle azioni e all'ottimizzazione dei loro impatti territoriali, in coerenza con i principi della politica di coesione europea e della politica di sviluppo urbano regionale;
 - mettere a disposizione dei comuni selezionati delle linee guida per la valutazione dell'impatto territoriale delle strategie urbane e delle azioni correlate, con la definizione di indicatori di risultato da considerarsi, sia rispetto alle azioni materiali sullo spazio costruito e antropizzato, sia rispetto alle azioni immateriali sullo spazio sociale;

Considerato che:

- il DASU del Politecnico di Milano possiede competenze altamente qualificate nel campo delle discipline della città e del territorio ed in particolare delle policy urbane ed ha un'elevata esperienza nella produzione di studi e ricerche scientifiche relative ai temi dello sviluppo territoriale integrato;
- il DASU con lo svolgimento delle attività del progetto «Oltre la fragilità territoriale», di cui alla d.g.r. 3707/2020 già menzionata, ha contribuito efficacemente al supporto alla politica di sviluppo urbano regionale relativa al ciclo di programmazione 2021-2027, sia nella sua fase di avvio e di selezione delle strategie sviluppo urbano sostenibile individuate in seguito alla Manifestazione di interesse pubblicata da Regione Lombardia di cui al decreto n. 295 del 18 gennaio 2021, sia nella fase di implementazione delle strategie e delle loro azioni attuative;
- il DASU, con il proseguo dell'attività del progetto «Oltre la

Serie Ordinaria n. 7 - Martedì 15 febbraio 2022

fragilità territoriale» coglie l'opportunità di osservare in maniera partecipante un percorso di governance multilivello, collaborando altresì con gli enti locali, oltre che di effettuare ricerca scientifica sul campo, studiando i territori e le loro dinamiche socioeconomiche;

- le attività del progetto «Oltre la fragilità territoriale» e delle sue successive fasi di sviluppo e implementazione sono in linea con gli obiettivi della programmazione dei fondi europei 2021-2027 e, in particolare, con la programmazione e la progettazione di strategie e policy di sviluppo territoriale sostenibile in aree urbane e di policy volte alla riduzione delle disuguaglianze urbane, con la piena partecipazione dei Comuni selezionati da Regione Lombardia;
- Regione Lombardia intende cogliere l'opportunità di apprendimento offerta dalle competenze altamente qualificate del DASTU e trarre vantaggio dall'esperienza di collaborazione con il DASTU proficuamente sviluppata durante lo svolgimento delle attività del progetto «Oltre la fragilità territoriale»;

Visti:

- lo Statuto di Regione Lombardia, Legge Regionale Statutaria 1/2008, ed in particolare l'articolo 2 «Elementi qualificativi della regione» e l'Articolo 10 «Ricerca ed Innovazione» che evidenziano come Regione Lombardia, attraverso la propria azione, promuova lo sviluppo territoriale e riconosca il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi;
- le finalità statutarie del Politecnico di Milano che ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, la promozione e l'organizzazione della ricerca e che considera parte integrante della propria missione il rapporto con il territorio in cui opera e, attraverso le proprie attività istituzionali e la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni, ne promuove lo sviluppo e la competitività internazionale;
- l'articolo 15 della legge 241/1990 e l'articolo 5 comma 6 del d.lgs. 50/2016 che disciplinano gli Accordi tra pubbliche amministrazioni;
- che la cooperazione fra il Politecnico di Milano e in particolare il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) e Regione Lombardia - DG Presidenza può essere proficuamente sviluppata sulla base di un Accordo di Collaborazione, quale strumento idoneo ad evidenziare il rapporto istituzionale che viene ad instaurarsi tra le Parti;

Considerato che:

- la collaborazione fra il Politecnico di Milano, e in particolare il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), e Regione Lombardia - DG Presidenza può essere proficuamente sviluppata sulla base di un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, quale strumento idoneo ad evidenziare il rapporto istituzionale che viene ad instaurarsi tra le Parti e che tale progetto può attuarsi attraverso l'accompagnamento tecnico scientifico ad Autorità Urbane per la progettazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027;
- che le forme e le modalità di tale collaborazione sono state definite attraverso lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo dell'allegato tecnico di progetto (Allegato A - Progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2»);
- per le attività di progetto il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia mettono a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, potendo così rendere disponibili, ponendole in sinergia, competenze complesse e specialistiche;

Constatato che:

- la collaborazione di cui trattasi ha le caratteristiche della reciprocità e della effettività come dimostrato dai rispettivi ruoli attivi degli Enti coinvolti nell'Accordo come rinvenibile dal contenuto dell'Accordo stesso (Allegato 1) con riferimenti ai reciproci impegni (art. 2), alle modalità di collaborazione (art. 3), nonché alla descrizione delle attività di competenza delle parti (secondo l'allegato A ed il relativo cronoprogramma), alle modalità di finanziamento delle attività (art. 4), ai termini di validità (art.5) ed alla utilizzazione e pubblicazione dei risultati (art. 6);
- all'interno dell'Accordo non saranno finanziate, nemmeno indirettamente, attività economiche in quanto si tratta di at-

tività istituzionali di comune interesse pubblico delle Parti;

Dato atto che:

- Regione Lombardia riconoscerà al DASTU, quale apporto finanziario, la somma di 70.100 euro a copertura dei costi aggiuntivi di personale strutturato e non strutturato che il DASTU sosterrà appositamente per lo sviluppo del progetto;
- la copertura finanziaria è a valere sul capitolo 1.12.103.6256 «Prestazioni professionali per la politica regionale unitaria», che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:
 - per l'anno 2022 per € 56.080,00;
 - per l'anno 2023 per € 14.020,00;

Viste la Comunicazione sulla nozione di aiuti di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al par. 2 relativo alla nozione di attività economica ed il par. 2.5 relativo alle attività di istruzione e ricerca, nonché la specifica Comunicazione 2014/C - 198/01 della Commissione Europea (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea del 27 giugno 2014 C198/9) che detta la disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

Dato atto che la presente iniziativa non rileva ai fini della disciplina in tema di aiuti di stato di cui all'art. 107, comma 1° del TFUE in quanto le attività previste dal progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2» sono svolte dal DASTU in maniera indipendente, in collaborazione con Regione Lombardia e finalizzate ad incrementare il sapere e migliorare la comprensione dei fenomeni urbani e delle policy di sviluppo urbano sostenibile;

Ritenuto opportuno, in tale quadro, approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo dell'allegato tecnico (Allegato A - progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2»);

Ritenuto di delegare alla firma dell'Accordo di collaborazione, di cui all'allegato 1, il Direttore di Funzione Specialistica U.O. Attuazione del Programma del Presidente e Promozione Socio-Economica correlata alle Olimpiadi 2026 Area Programmazione e Relazioni Esterne;

Ritenuto, altresì, di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione dell'Accordo al Dirigente pro tempore della Struttura Coordinamento Programmazione Comunitaria e gestione Fondo Sviluppo e Coesione;

Vagliate e assunte come proprie le predette valutazioni e proposte;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 26 «Bilancio di previsione 2022 - 2024»;

Visto il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura di cui alla d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018, ed in particolare il Risultato Atteso 20 «Presidio negoziale e avvio della programmazione 2021-2027»;

Visti l'articolo 23 e gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013, concernenti l'obbligo di pubblicazione, rispettivamente, dei provvedimenti amministrativi e degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano, di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, completo dell'allegato tecnico (Allegato A - progetto «La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2»);

2. di autorizzare, per l'attuazione delle attività previste dall'Accordo di cui al punto 1, la spesa di € 70.100,00 a valere sul capitolo 1.12.103.6256 «Prestazioni professionali per la politica regionale unitaria», che presenta la necessaria disponibilità sulle seguenti annualità:

- per l'anno 2022 per € 56.080,00;
- per l'anno 2023 per € 14.020,00;

3. di delegare alla firma dell'Accordo di collaborazione, di cui all'allegato 1, il Direttore di Funzione Specialistica U.O. Attuazione del Programma del Presidente e Promozione Socio-Economica correlata alle Olimpiadi 2026 Area Programmazione e Relazioni Esterne;

4. di demandare l'adozione di ogni ulteriore atto di attuazione, successivo alla sottoscrizione dell'Accordo al Dirigente della Struttura Coordinamento Programmazione Comunitaria e gestione Fondo Sviluppo e Coesione;

5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Regionale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea al link: www.ue.regione.lombardia.it;

6. di demandare al dirigente competente la pubblicazione del presente atto e degli atti conseguenti, in applicazione degli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo 33/2013.

Il segretario: Enrico Gasparini

— • —

Allegato 1

Oggetto: Accordo di Collaborazione tra Regione Lombardia e Politecnico di Milano per l'attuazione del progetto

"LA POLITICA DI SVILUPPO URBANO NEL CICLO DI PROGRAMMAZIONE 2021-2027: OLTRE LA FRAGILITÀ TERRITORIALE. FASE 2"

Gennaio 2022

Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto "La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2"

REGIONE LOMBARDIA, con sede legale in Piazza Città di Lombardia,1 – 20124 Milano, C.F. 80050050154, P.IVA 12874720159, nella persona del Direttore di Funzione Specialistica U.O. Attuazione del Programma del Presidente e Promozione Socio-Economica correlata alle Olimpiadi 2026 Area Programmazione e Relazioni Esterne, a ciò autorizzato con Deliberazione n. xxx del xxx 2022 (a seguire anche Regione);

E

POLITECNICO DI MILANO, Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano (DASU), con sede in Piazza Leonardo da Vinci, 32 – 20133 Milano, C.F. 80057930150, P.IVA 04376620151, rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani del Politecnico di Milano (a seguire anche DASU);

di seguito indicate congiuntamente come **"le Parti"**

PREMESSO CHE:

- i Regolamenti europei per l'utilizzo dei fondi strutturali per il Periodo 2021-2027 stabiliscono l'obbligo di programmare politiche alla scala territoriale attraverso strumenti ad hoc ed in particolare che:
 - il Capo II del titolo III Regolamento (UE) 2021/1060 è dedicato allo sviluppo territoriale e ne descrive metodi e strumenti;
 - il Capo II del Regolamento (UE) 2021/1058 all'art. 11 impone una "concentrazione tematica" a livello nazionale delle risorse del budget FESR 2021-2027 da dedicare al tema dello sviluppo urbano sostenibile, approfondendone inoltre i contenuti;
- la Commissione Europea, per il periodo di programmazione dei fondi strutturali 2021-2027, individua tra gli investimenti prioritari per l'Italia interventi in aree urbane ed interne ponendo particolare attenzione al tema delle fragilità territoriali, intese come concentrazione spaziale (es. nei quartieri delle città) di popolazioni vulnerabili o l'esistenza di territori in crisi demografica per carenza di servizi, fragilità economica, ecc. (Annex D al Country Report 2019 – SWD (2019) 1011 final);
- lo Stato italiano ha attivato un percorso di confronto partenariale, articolato su cinque tavoli tematici, ai fini della predisposizione dell'Accordo di Partenariato per il periodo 2021-2027, ed in particolare, nella sede del "Tavolo 5: un'Europa più vicina ai cittadini" dedicato alle strategie di sviluppo territoriale sostenibile, ha affrontato i temi dello sviluppo delle aree urbane, determinando così un deciso orientamento per l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2021-2027;

- Regione Lombardia è chiamata a programmare e gestire i fondi strutturali europei di propria competenza, per il periodo 2021-2027 e a promuovere politiche di sviluppo urbano sostenibile;
- l'attenzione di Regione Lombardia verso la sperimentazione di policy di sviluppo territoriale integrato, anche in relazione alle posizioni espresse dall'Unione Europea, è massima, come confermato dal "Documento di Indirizzo Strategico per la politica di Coesione 2021-2027" - DIS - approvato dalla Giunta Regionale il 2 luglio 2019 (DGR 1818/2019) e dal documento "Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2021" e dal documento "Principali sfide e priorità per l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" di cui alla DGR XI/4275 del 8 febbraio 2021;
- Regione Lombardia, con DGR 4151 del 30 dicembre 2020 "Programmazione europea 2021-2027: definizione dei criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027", ha avviato un percorso di selezione di Strategie di Sviluppo urbano sostenibile aperto a comuni capoluogo o con popolazione superiore a 50.000 abitanti;
- il Decreto n. 295 del 18 gennaio 2021 di Regione Lombardia, in coerenza con la DGR 4151/2020, ha provveduto ad avviare una Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027;
- entro i termini previsti dal Decreto 295/2021, hanno presentato manifestazione di interesse i comuni di Pavia, Sondrio, Rho, Gallarate, Varese, Cremona, Lecco, Cinisello Balsamo, Legnano, Vigevano, Milano, Monza, Mantova, Bergamo, Brescia, Como, Busto Arsizio con proposte strategiche a diverso grado di approfondimento e di coerenza con gli indirizzi del Decreto 295/2021;
- con Decreto 5183/2021 è stata approvata la graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate da comuni di cui al punto precedente e con Decreto 10496 del 29 luglio 2021 si è proceduto alla selezione dei primi 12 comuni partecipanti alla "Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027" e delle relative strategie sulla base dell'ordine dettato dalla graduatoria di cui al Decreto sopra richiamato 5183/2021;

DATO ATTO CHE:

- la DGR 3707 del 26 ottobre 2020 ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia, successivamente siglato in data 28 ottobre 2020, per l'attuazione del progetto "Oltre la fragilità territoriale" contenente attività sinergiche e innovative tra i due enti a supporto della politica di sviluppo urbano regionale nel ciclo di programmazione 2021-2027, orientata alla promozione di una cultura di programmazione e progettazione di policy pubbliche di sviluppo sostenibile basate su principi di partecipazione, integrazione, efficacia, efficienza e accountability;

- Regione Lombardia e il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASU) del Politecnico di Milano, nel rispetto delle attività previste dall'Accordo di cui sopra, hanno prodotto materiali e momenti strutturati di supporto alle amministrazioni, ai partner e agli stakeholder coinvolti attraverso: workshop dedicati alla programmazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile; indirizzi per la programmazione di strategie territoriali integrate; e laboratori di progettazione per lo sviluppo sostenibile;
- Con DGR n.XI/5044 del 19/07/2021 è stata approvata l'Integrazione al progetto "La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: oltre la fragilità territoriale", in virtù della quale sono stati sviluppati tre seminari tematici, con la partecipazione di esperti in materia, allo scopo di: promuovere il rafforzamento della capacità progettuale delle strategie di sviluppo urbano dei comuni selezionati attraverso la manifestazione di interesse di cui in premessa; nonché di supportare la cultura di forme di governance appropriate; e di contribuire alla previsione di un'efficace comunicazione degli interventi previsti nelle strategie;

RAVVISATO che:

- a seguito delle attività di confronto avviate con i comuni selezionati per l'approfondimento dei contenuti delle strategie urbane di sviluppo sostenibile preliminari, al fine di arrivare alla definizione delle strategie urbane di sviluppo sostenibile definitive e le relative azioni, è emersa la necessità di:
 - proseguire nell'attività di confronto con i comuni selezionati con lo scopo di finalizzare le strategie di sviluppo urbano e le relative azioni attuative in forma compiuta, garantendo la coerenza strategica interna della strategia ed esterna con i fondi e i principi della politica di coesione europei, secondo una logica di inclusione delle popolazioni più fragili, di riduzione delle disuguaglianze socioeconomiche e di partecipazione delle comunità locali;
 - offrire supporto agli enti locali in termini metodologici, suggerendo e incoraggiando metodi e soluzioni efficaci finalizzati allo sviluppo delle strategie e delle azioni e all'ottimizzazione dei loro impatti territoriali, in coerenza con i principi della politica di coesione europea e della politica di sviluppo urbano regionale;
 - mettere a disposizione dei comuni selezionati delle linee guida per la valutazione dell'impatto territoriale delle strategie urbane e delle azioni correlate, con la definizione di indicatori di risultato da considerarsi, sia rispetto alle azioni materiali sullo spazio costruito e antropizzato, sia rispetto alle azioni immateriali sullo spazio sociale.

CONSIDERATO che:

- il DASU del Politecnico di Milano possiede competenze altamente qualificate nel campo delle discipline della città e del territorio ed in particolare delle policy urbane ed ha un'elevata esperienza nella produzione di studi e ricerche scientifiche relative ai temi dello sviluppo territoriale integrato;

- il DASTU con lo svolgimento delle attività del progetto "Oltre la fragilità territoriale", di cui alla DGR 3707/2020 già menzionata, ha collaborato efficacemente con Regione Lombardia alla definizione della politica di sviluppo urbano regionale relativa al ciclo di programmazione 2021-2027, sia nella sua fase di avvio e di selezione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile individuate in seguito alla Manifestazione di interesse pubblicata da Regione Lombardia di cui al Decreto n. 295 del 18 gennaio 2021, sia nella fase di implementazione delle strategie e delle loro azioni attuative;
- il DASTU, con il proseguo dell'attività del progetto "Oltre la fragilità territoriale" coglie l'opportunità di osservare in maniera partecipante un percorso di governance multilivello, collaborando altresì con gli enti locali, oltre che di effettuare ricerca scientifica sul campo, studiando i territori e le loro dinamiche socioeconomiche;
- le attività del progetto "Oltre la fragilità territoriale" e delle sue successive fasi di sviluppo e implementazione sono in linea con gli obiettivi della programmazione dei fondi europei 2021-2027 e, in particolare, con la programmazione e la progettazione di strategie e policy di sviluppo territoriale sostenibile in aree urbane e di policy volte alla riduzione delle disuguaglianze urbane, con la piena partecipazione dei Comuni selezionati da Regione Lombardia.
- Regione Lombardia intende cogliere l'opportunità di apprendimento offerta dalle competenze altamente qualificate del DASTU e trarre vantaggio dall'esperienza di collaborazione con il DASTU proficuamente sviluppata durante lo svolgimento delle attività del progetto "Oltre la fragilità territoriale";

VISTI:

- lo Statuto di Regione Lombardia, Legge Regionale Statutaria 1/2008, ed in particolare l'articolo 2 "Elementi qualificativi della regione" e l'Articolo 10 "Ricerca ed Innovazione" che evidenziano come Regione Lombardia, attraverso la propria azione, promuova lo sviluppo territoriale e riconosca il ruolo centrale e trainante della ricerca scientifica e dell'innovazione per il conseguimento dei propri obiettivi;
- le finalità statutarie del Politecnico di Milano che ha per fine primario l'elaborazione e la trasmissione delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, la promozione e l'organizzazione della ricerca e che considera parte integrante della propria missione il rapporto con il territorio in cui opera e, attraverso le proprie attività istituzionali e la diffusione delle conoscenze e delle innovazioni, ne promuove lo sviluppo e la competitività internazionale;
- l'articolo 15 della Legge 241/1990 e l'articolo 5 comma 6 del D.LGS. 50/2016 che disciplinano gli Accordi tra pubbliche amministrazioni;

CONSIDERATO che:

- la collaborazione fra il Politecnico di Milano, e in particolare il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DASTU), e Regione Lombardia – DG Presidenza può essere proficuamente sviluppata sulla base di un Accordo di collaborazione tra pubbliche amministrazioni, quale strumento idoneo ad evidenziare il rapporto istituzionale che viene ad instaurarsi tra le Parti e che tale progetto può attuarsi attraverso l'accompagnamento tecnico

scientifico ad Autorità Urbane per la progettazione di strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi di strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027;

- che la D.G.R._xxx/2022 ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia per l'attuazione del progetto "La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2"
- che le Parti hanno definito la proposta progettuale "La politica di sviluppo urbano nel ciclo di programmazione 2021-2027: Oltre la fragilità territoriale. Fase 2" come da Scheda di cui all'Allegato A all'Accordo di Collaborazione tra il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani (DAStU) del Politecnico di Milano e Regione Lombardia;

LE PARTI CONVENGONO E STABILISCONO QUANTO SEGUE:

Articolo 1 – Oggetto dell'Accordo

Le parti intendono collaborare per svolgere, ciascuno secondo le proprie competenze, attività sinergiche e innovative finalizzate all'implementazione sul territorio lombardo delle politiche di sviluppo urbano sostenibile, da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2021-2027.

Nella fattispecie, le attività a carattere tecnico-scientifico che saranno svolte dal DAStU in collaborazione con Regione Lombardia sono:

1. attività di accompagnamento e sostegno ai Comuni selezionati, finalizzate alla definizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definitive e delle relative azioni attuative in forma compiuta e coerente con i fondi e i principi della politica di coesione europei, secondo una logica di inclusione delle popolazioni più fragili, di riduzione delle disuguaglianze socio-economiche e di partecipazione delle comunità locali; con particolare riguardo agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, al tema della biodiversità, nonché alla congruenza delle spese proposte con i criteri generali dei fondi FESR e FSE+.
2. attività di confronto con i Comuni su metodi e soluzioni efficaci finalizzati allo sviluppo delle strategie e delle azioni e all'ottimizzazione dei loro impatti territoriali, in coerenza con i principi della politica di coesione europea e della politica di sviluppo urbano regionale.
3. la predisposizione e condivisione di un documento di linee guida per la valutazione dell'impatto territoriale delle strategie urbane e delle azioni correlate, con la definizione di alcuni ipotetici indicatori di risultato da

considerarsi, sia rispetto alle azioni materiali sullo spazio costruito e antropizzato, sia rispetto alle azioni immateriali sullo spazio sociale. I risultati attesi delle strategie saranno coerenti con gli atti di indirizzo e programmazione di Regione Lombardia inerenti alla politica di sviluppo urbano regionale relativa al ciclo 2021-2027, con particolare riguardo al superamento delle fragilità territoriali relative ai temi del disagio abitativo, della marginalità socioeconomica e della carenza dei servizi scolastici e socio-sanitari;

Articolo 2 – Impegni

In piena coerenza con lo spirito alla base degli Accordi di Collaborazione tra istituzioni, si intende che tutte le attività, gli obiettivi ed i risultati saranno garantiti attraverso la piena e costante cooperazione tra DASTU e Regione Lombardia. Pur individuando singoli responsabili per la realizzazione delle diverse attività, DASTU e Regione Lombardia concordano sul principio di corresponsabilità nell'attuazione del presente accordo.

Le parti concordano di mettere a fattor comune le proprie risorse conoscitive tecnico-scientifiche, materiali, organizzative e relazionali allo scopo di perseguire gli obiettivi ed attuare le attività previste nel presente Accordo.

In particolare, il DASTU – Politecnico di Milano - si impegna a:

- Affiancare Regione Lombardia fornendo contenuti scientifici e supporto tecnico nelle diverse fasi di progetto, anche nel confronto con i Comuni selezionati;
- Individuare, anche attraverso l'attivazione di collaborazioni di supporto alla ricerca e/o ordini di servizio ad hoc per il personale strutturato, le risorse umane dedicate al progetto di collaborazione, impegnate attivamente nelle attività dell'Accordo e che garantiscano la coerenza e la sistematizzazione dei materiali prodotti;
- Individuare, per l'attuazione delle singole attività in collaborazione, un responsabile referente;

Regione Lombardia si impegna in particolare a:

- Affiancare il DASTU fornendo contenuti tecnici e supporto operativo ed organizzativo nelle diverse fasi di progetto, ovvero tutte le informazioni utili ad approfondire il percorso di formazione delle strategie regionali di sviluppo urbano sostenibile nel contesto della programmazione europea 2021-2027;
- Coinvolgere il DASTU nelle attività istituzionali volte ad implementare i contenuti delle strategie di sviluppo urbano e le loro azioni attuative, fino al conseguimento della loro versione definitiva, che verrà decretata attraverso

la sottoscrizione delle Convenzioni tra Regione Lombardia ed i Comuni interessati;

- Individuare un referente tecnico di progetto e delle singole attività previste dal presente Accordo, con lo scopo di garantire il monitoraggio delle attività di collaborazione;
- Mettere a disposizione spazi, risorse materiali e di personale, per l'eventuale organizzazione di attività seminariali o di workshop ritenuti utili ai fini dello sviluppo delle attività previste nel presente Accordo;

Articolo 3 – Modalità di collaborazione

Le Parti si impegnano, in esecuzione del presente accordo:

- a svolgere tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto nei contenuti e termini del programma allegato e con la massima cura e diligenza;
- a tenersi costantemente informati sulle attività effettuate;
- a mettere a disposizione, su richiesta dell'altra Parte, i documenti e materiali relativi
- a condividere tali informazioni e dati, in modo da garantire il lavoro condiviso;
- a monitorare congiuntamente lo Stato di avanzamento delle attività di cui al presente Accordo;
- a condividere i risultati delle diverse fasi operative e gli output delle diverse fasi di attività, come dettagliate nell'Allegato A;
- ad assumere concordemente ogni decisione in merito alle eventuali varianti al presente Accordo.

La direzione scientifica e di indirizzo delle attività è condivisa tra il DASTU e Regione Lombardia.

Il DASTU – Politecnico di Milano - designa il prof. quale responsabile scientifico delle attività previste dal presente Accordo.

Regione Lombardia designa, quale coordinatore generale delle attività previste dal presente Accordo.

Articolo 4 – Modalità di finanziamento delle attività

Per lo svolgimento di tutte le attività oggetto del presente Accordo, il DASTU – Politecnico di Milano - mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali di ente istituzionale per la ricerca e l'insegnamento superiore, cofinanziando le attività per l'importo di 15.000 euro.

Analogamente, Regione Lombardia mette a disposizione le proprie risorse umane e strumentali, sotto il coordinamento della Direzione Generale Presidenza -

Programmazione e relazioni esterne, quale responsabile del coordinamento e programmazione in materia di politiche europee, cofinanziando le attività per l'importo di 5.000 euro.

Regione Lombardia riconosce al DASTU – Politecnico di Milano un importo di 70.100 euro, a copertura parziale dei costi che il DASTU sosterrà per la realizzazione delle attività previste nell'ambito del presente Accordo, come da piano economico preventivo:

Le risorse regionali sono erogate con le modalità in seguito specificate:

- una prima quota, pari al 40%, entro 3 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, previa presentazione della relativa nota di debito da parte del DASTU – Politecnico;
- una seconda quota pari al 40%, a 10 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, previa presentazione della relativa nota di debito da parte del DASTU – Politecnico accompagnata da un documento di sintesi delle attività svolte e condivise nel periodo di riferimento;
- Una terza quota a saldo alla conclusione delle attività di cui al presente accordo, previa presentazione della relativa nota di debito da parte del DASTU – Politecnico accompagnata da un documento di sintesi delle attività svolte e condivise nel periodo di riferimento.

Trattandosi di accordo tra Pubbliche Amministrazioni con compensazione di quota parte delle spese sostenute, gli importi non costituiscono corrispettivo e non vengono assoggettati ad IVA.

Articolo 5 – Validità dell'accordo e recesso

Il presente accordo avrà la durata di 15 mesi con inizio dalla sottoscrizione e si intenderà tacitamente risolto alla sua naturale scadenza, salvo che una delle Parti chieda la proroga con richiesta scritta e motivata che deve pervenire all'altra Parte con PEC almeno 15 giorni prima della scadenza e l'altra Parte accetti per iscritto la proposta di proroga entro 15 giorni dalla data di ricevimento della stessa.

In ogni caso le parti potranno recedere dal presente accordo in qualsiasi momento, previa comunicazione scritta (a mezzo di posta elettronica certificata) da inviare all'altra parte con un preavviso di almeno 30 giorni. In caso di recesso sono fatti salvi gli impegni assunti e le spese già sostenute fino al momento del ricevimento della comunicazione di recesso. In caso di recesso unilaterale e senza accordo tra le parti, la parte che promuove il recesso rinuncia ai rimborsi sulle spese impegnate e non erogate per il personale selezionato ad hoc per il progetto anche attraverso assegni di ricerca.

L'accordo potrà essere modificato e integrato per concorde volontà delle Parti, espressa in forma scritta e ai sensi di legge.

Articolo 6 – Utilizzazione e pubblicazione dei risultati

I risultati dell'attività di collaborazione del presente atto sono di proprietà comune delle Parti che li potranno sfruttare secondo modalità da definire di comune accordo, in particolare allo scopo di ricavarne pubblicazioni di carattere scientifico. L'attività non darà luogo a risultati brevettabili.

Articolo 7 – Trattamento dei dati personali

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, ai fini del presente accordo, verranno trattati esclusivamente per le finalità dell'accordo stesso, mediante le operazioni descritte dall'art. 4.2 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), consapevoli che il mancato conferimento può comportare la mancata o parziale esecuzione dell'accordo. Inoltre, detti dati potranno essere trattati per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle Parti.

Titolare per quanto concerne il trattamento dei dati di cui al presente articolo è la Giunta Regionale della Regione Lombardia nella persona del suo Legale Rappresentante pro tempore, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 – 20124 Milano.

Per Regione titolare il delegato/autorizzato dal titolare del trattamento dei dati personali è il Direttore Generale. Il responsabile della Protezione dei Dati di Regione Lombardia (DPO) può essere contattato all'indirizzo email: infoweb@regione.lombardia.it.

Per il Politecnico il titolare del trattamento dei dati personali è il Politecnico di Milano - Direttore Generale su delega del Rettore pro-tempore – contatto: dirgen@polimi.it, contatto DPO e per l'esercizio dei diritti dell'interessato: privacy@polimi.it. Il Responsabile gestionale ed il Responsabile di cui all'art. 2.3 sono qualificati come i responsabili interni (Designati) per i trattamenti di rispettiva competenza (amministrativi e di ricerca) secondo quanto prescritto dal modello organizzativo privacy dell'Ateneo vigente.

Il trattamento dei dati è effettuato con modalità manuale e con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e trasmessi attraverso reti telematiche. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia di dati trattati. Le Parti dichiarano infine di essere informate sui diritti dell'interessato di cui al capo III del GDPR.

Articolo 8 – Cause di risoluzione

Le Parti si riservano la facoltà di risolvere il presente Accordo di collaborazione di comune accordo ovvero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., in caso di grave inadempimento o mancata realizzazione, non giustificata, anche di una sola delle attività di cui all'art. 2.

Articolo 9 – Risoluzione delle controversie

Per eventuali controversie o per qualsiasi azione avviata da una parte contro l'altra in rapporto al presente accordo, per il quale non sia stato possibile giungere a una composizione amichevole tra le parti contraenti, è competente il Foro di Milano, ferma restando la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ex art. 183, comma 1, lett. a) n.2), del Codice del Processo Amministrativo allegato al D. Lgs. n. 104 del 2 luglio 2010.

Articolo 10 – imposte e firme

Sottoscrivono il presente accordo per il Politecnico anche il Prof. Gabriele Pasqui, Responsabile scientifico, e la Dott.ssa Gloria Paoluzzi, Responsabile gestionale del Dipartimento di Architettura e Studi Urbani.

Il presente accordo, stipulato mediante scrittura privata, in formato elettronico con apposizione di firma digitale delle Parti, secondo la normativa vigente del Codice per l'Amministrazione Digitale e s.m.i., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 2 comma 1, Tariffa Parte seconda annessa al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Gli oneri di bollo saranno assolti in modo virtuale a cura del Politecnico, titolare dell'autorizzazione aut. Min. nr. 392144/92 del 20 aprile 1993.

Articolo 11 – Ulteriori disposizioni

Per quanto non regolato dalle disposizioni del presente accordo, lo stesso sarà disciplinato da quanto previsto dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Il presente Accordo è prodotto in unico esemplare elettronico firmato digitalmente che sarà conservato presso le parti.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano,

Per REGIONE LOMBARDIA - Direttore di Funzione Specialistica U.O. Attuazione del Programma del Presidente e Promozione Socio-Economica correlata alle Olimpiadi 2026 Area Programmazione e Relazioni Esterne

Per il POLITECNICO DI MILANO – DASTU

Il Direttore di Dipartimento -

Il Responsabile Gestionale -

Il Responsabile Scientifico -

Allegato A

Progetto

**“LA POLITICA DI SVILUPPO URBANO NEL CICLO DI
PROGRAMMAZIONE 2021-2027: OLTRE LA FRAGILITÀ
TERRITORIALE. FASE 2”**

Indice

1	Analisi di contesto, strategia e obiettivi.....
1.1	Il contesto.....
1.2	Destinatari delle attività.....
1.3	I prodotti.....
2	Attività previste.....
2.1	Cronoprogramma.....
3	Risorse per l'attuazione del progetto.....

1 Analisi di contesto, strategia e obiettivi

1.1 Il contesto

Con il Progetto "Oltre la fragilità territoriale", nell'ambito dell'obiettivo strategico di promuovere una cultura di programmazione e progettazione di policy pubbliche basata su principi di partecipazione, integrazione, efficacia, efficienza, accountability e fortemente orientata al risultato, sono state selezionate le strategie di sviluppo urbano sostenibile preliminare da finanziare a valere sui fondi strutturali e di investimento 2021-2027, attraverso un continuo processo di accompagnamento ai comuni, ed è stato avviato, con i comuni selezionati attraverso una manifestazione di interesse, un processo di coprogettazione che dovrà portare alla predisposizione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definitive.

L'obiettivo del presente progetto è quindi quello di supportare i comuni selezionati nella messa a punto finale delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definitive, con le relative azioni attuative, fornendo elementi metodologici e strumenti per ottimizzare l'attuazione delle stesse.

1.2 Destinatari delle attività

Il presente progetto, attuato in accordo da Regione Lombardia e DASTU – Politecnico di Milano – è rivolto ai Comuni che sono stati selezionati nell'ambito della ""Manifestazione di interesse per la selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027".

1.3 I prodotti

Prodotto	Descrizione
Strategie definitive	Contributo all'attività di interazione con i Comuni nella redazione della versione definitiva delle Strategie. In questa fase verranno forniti ai Comuni indicazioni e spunti finalizzati a implementare le strategie definitive garantendo la a coerenza strategica interna ed esterna con i fondi e i principi della politica di coesione europei. I prodotti operativi consisteranno nel contributo relativamente alla redazione delle strategie definitive, con particolare riferimento alla dimensione strategica dei documenti, alla coerenza tra strategie e azioni, all'attenzione tra definizione della strategia e identificazione degli strumenti di attuazione e delle forme di partenariato atte a garantire la maggiore efficacia possibile nel processo di attuazione delle strategie.

Documento metodologico sui temi della valutazione di impatto territoriale delle strategie	Redazione di un documento metodologico, discusso anche con i Comuni, relativo all'analisi di impatto territoriale delle strategie e dei progetti finanziati. In questo documento verranno in primo luogo proposti indirizzi per la definizione di uno strumento di valutazione di impatto delle strategie, che possa essere utilizzato dai Comuni ai fini di identificare gli impatti di breve periodo e quelli potenziali, con riferimento sia alle azioni materiali, sia a quelle immateriali. Il documento, anche con riferimento alla letteratura, offrirà inoltre alcuni esempi di strumenti per l'analisi di impatto tratti da best practices.
Linee guida sul monitoraggio del processo di attuazione delle strategie	Redazione di un documento di linee guida sui dispositivi di monitoraggio del processo attuativo delle strategie e sull'implementazione delle azioni. Il documento affronterà i temi dell'attuazione, con particolare attenzione alla costruzione di modalità operative di monitoraggio dell'implementazione delle azioni, dell'attivazione e gestione delle relazioni partenariali necessarie a garantire efficacia ed efficienza alla strategia, alla governance del progetto.

2 Attività previste

Il progetto si articolerà nelle seguenti attività:

Attività 1.: Finalizzazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile definitive

- **Obiettivo:** fornire supporto scientifico nelle attività di confronto con i comuni selezionati con lo scopo di finalizzare le strategie di sviluppo urbano definitive e le relative azioni attuative in forma compiuta, garantendo la coerenza strategica interna ed esterna con i fondi e i principi della politica di coesione europei, secondo una logica di inclusione delle popolazioni più fragili, di riduzione delle disuguaglianze socioeconomiche e di partecipazione delle comunità locali. L'attività verrà realizzata attraverso incontri mirati e documenti a supporto, funzionali a fornire elementi di valutazione delle azioni proposte a favore delle pubbliche amministrazioni locali allo scopo di selezionare gli interventi potenzialmente più efficaci.
- **Output:** Contributo all'attività di interazione con i Comuni e alla redazione delle sintesi degli incontri, con particolare riferimento alla dimensione strategica dei documenti elaborati dai Comuni, alla coerenza tra strategie e azioni, all'attenzione tra definizione della strategia e identificazione degli strumenti di attuazione e delle forme di partenariato atte a garantire la maggiore efficacia possibile nel processo di attuazione delle strategie.) nell'attività di redazione delle strategie definitive)
- **Responsabilità:** Regione Lombardia e Politecnico di Milano;
- **Tempi:** febbraio - maggio 2022;

3 Risorse per l'attuazione del progetto (valori in euro)

Costo	POLIMI	g/uomo	REGIONE LOMBARDIA	g/uomo	Rimborso di Regione Lombardia a Polimi	Cofin Polimi	Cofin Regione Lombardia
Direzione scientifica e coordinamento	15.000,00	27	5.000,00	10	0	15.000,00	5.000,00
Attività di ricerca, accompagnamento ai Comuni, confronto metodologico, ecc. da parte di ricercatori senior e junior strutturati e incaricati con ordine di servizio ad hoc	6.400,00	11	0		6.100,00	0	0
Assegnisti di ricerca e Collaboratori di supporto alla ricerca	55.400,00	430	0		55.400,00	0	0
Costi per funzionalità ambientale e organizzativa	8.300,00	na	0		8.600,00	0	0
TOTALE	85.100,00	468	5.000,00	10	70.100	15.000,00	5.000,00

Il progetto è dimensionato su un monte g/uomo pari a 478 gg (468 di Polimi e 10 di R.L.) da svolgersi in 15 mesi di attività, per un costo totale dell'accordo di 90.100,00 euro, di cui 20.000,00 euro cofinanziati dalle parti (15.000,00 euro cofinanziati da Politecnico di Milano, DASTU e 5.000,00 euro cofinanziati da Regione).

Regione Lombardia riconosce al DASTU una quota pari a 70.100,00 euro per la copertura parziale dei costi sostenuti per lo svolgimento delle attività di progetto, come da piano economico sopra esposto.